



REPERTORIO ATTI N° 226-11(sc).8

Presidenza del Consiglio dei Ministri

Conferenza Stato-città ed autonomie locali

Delibera di attuazione dell'Accordo di Conferenza Stato-città ed autonomie locali del 20 marzo 2008 e dell'Integrazione del 15 luglio 2010 in materia di oneri delle istituzioni scolastiche statali per il servizio di raccolta, recupero e smaltimento dei rifiuti solidi urbani, relativamente:

- a) al rispetto delle disposizioni sulla raccolta differenziata ai fini della ripartizione ai Comuni del contributo annuo del Ministero dell'istruzione, università e ricerca;
- b) alle situazioni debitorie residuali del 2007.

LA CONFERENZA STATO-CITTÀ ED AUTONOMIE LOCALI

Nella seduta odierna del 21 dicembre 2011

VISTO l'articolo 9 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, il quale prevede le funzioni della Conferenza Stato-città ed autonomie locali;

VISTO l'articolo 33-bis del decreto legge 31 dicembre 2007, n. 248 convertito, con modificazioni, dalla legge 28 febbraio 2008, n. 31, il quale prevede che, a decorrere dall'anno 2008, il Ministero dell'istruzione, università e ricerca provvede a corrispondere ai Comuni la somma di 38,734 milioni di euro, quale importo forfettario per lo svolgimento, nei confronti delle istituzioni scolastiche statali, del servizio di raccolta, recupero e smaltimento dei rifiuti solidi urbani e che i criteri e le modalità di corresponsione delle somme dovute ai singoli Comuni, in proporzione alla consistenza della popolazione scolastica, sono concordati nell'ambito della Conferenza Stato-città ed autonomie locali;

VISTO l'Accordo del 20 marzo 2008, sancito dalla Conferenza Stato-città ed autonomie locali ai sensi del citato articolo 33-bis del decreto legge n. 248 del 2007, il quale prevede, al punto 5, che a partire dal 2009, ai fini del riparto del contributo annuo, si terrà conto del rispetto delle disposizioni relative alla raccolta differenziata, secondo i criteri e le modalità definite ai sensi del medesimo articolo 33-bis;

VISTO, altresì, il punto 4 dell'Accordo del 20 marzo 2008, il quale prevede che, a seguito del monitoraggio dell'attuazione dell'Accordo, il Ministero dell'istruzione, università e ricerca e l'ANCI stabiliscono le modalità per definire le situazioni debitorie residuali fino al 2007;

VISTO l'Accordo integrativo del 15 luglio 2010 della Conferenza Stato-città ed autonomie locali all'Accordo del 20 marzo 2008, relativo alle annualità 2003-2007, il quale al punto 3 prevede che per le situazioni debitorie residuali del 2007 si provvede mediante Accordo in Conferenza Stato-città ed autonomie locali;

VISTA la nota del 28 novembre 2011, con la quale l'ANCI ha richiesto un incontro tecnico al fine:

- a) di condividere le modalità di riparto del contributo annuo nel rispetto delle disposizioni relative alla raccolta differenziata, ai sensi del citato punto 5 dell'Accordo del 20 marzo 2008;





Presidenza del Consiglio dei Ministri

Conferenza Stato-città ed autonomie locali

- b) di definire le modalità di riparto delle somme spettanti ai Comuni per le situazioni debitorie relative al 2007, come previsto nel citato punto 3 dell'Integrazione del 15 luglio 2010 all'Accordo del 20 marzo 2008;

PRESO ATTO che, nel corso della riunione tecnica del 1° dicembre 2011, è stata condivisa la seguente soluzione proposta dall'ANCI sui criteri e sulle modalità di ripartizione del contributo nel rispetto delle disposizioni relative alla raccolta differenziata (par. a):

- l'applicazione del punto 5 dell'Accordo decorre dall'anno 2011, in considerazione del fatto che la normativa relativa alla gestione dei rifiuti e della raccolta differenziata, parte quarta del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, è stata modificata a seguito del recepimento della Direttiva Quadro 98/2008/CE;
- che non sono state individuate risorse aggiuntive da assegnare ai Comuni che raggiungono la percentuale di raccolta differenziata individuata e che pertanto dovrà essere riservata una quota parte dei 38.734.000 euro, che dal 2008 viene corrisposta direttamente ai Comuni in base all'art. 33bis del decreto legge n. 248 del 2007, convertito nella L. n. 31/08;
- il contributo annuo di 38,734 milioni di euro è diviso in due quote da ripartire, secondo i criteri vigenti di cui all'Accordo del 20 marzo 2008, rispettivamente fra tutti i Comuni e fra i Comuni, che hanno raggiunto la percentuale minima di raccolta differenziata, di cui all'articolo 205 del citato decreto legislativo n. 152 del 2006 (almeno il 45 per cento entro il 31 dicembre 2008);
- in sede di prima applicazione, al fine di un'applicazione graduale dei nuovi criteri relativi al rispetto delle disposizioni sulla raccolta differenziata, la seconda delle due quote è determinata in una percentuale pari all'1 per cento dell'ammontare complessivo del contributo annuo;
- i Comuni che hanno raggiunto la percentuale minima di raccolta differenziata fissata dal legislatore sono individuati sulla base dei dati forniti dall'ISPRA;

PRESO ATTO, altresì, che è stato condiviso di procedere alla ripartizione della somma resa disponibile dal MIUR per le situazioni debitorie relative al 2007 adottando gli stessi criteri già applicati per il riparto delle annualità 2003-2006, concordati nella delibera di Conferenza Stato-Città e autonomie locali del 9 dicembre 2010;

VISTA la nota del 7 dicembre 2011, con la quale il Ministero dell'ambiente e della tutela del mare e del territorio ha preso atto, per gli aspetti di propria competenza, di quanto condiviso nella citata riunione tecnica del 1° dicembre 2011 ed ha rappresentato l'esigenza che, a decorrere dal 2012, sia aumentata la quota da destinare ai Comuni che hanno raggiunto l'obiettivo di raccolta differenziata;

VISTO lo schema di delibera, predisposto sulla base di quanto condiviso nella riunione tecnica del 1° dicembre 2011;

RILEVATO che, nell'odierna seduta della Conferenza Stato-città ed autonomie locali, il Governo e le Autonomie locali hanno condiviso il citato schema di delibera;





Presidenza del Consiglio dei Ministri

Conferenza Stato-città ed autonomie locali

DELIBERA

a) In attuazione del punto 5 dell'Accordo di Conferenza Stato-città ed autonomie locali del 20 marzo 2008, al fine di tener conto del rispetto delle disposizioni relative alla raccolta differenziata nella ripartizione del contributo annuo del Ministero dell'istruzione, università e ricerca ai Comuni per lo svolgimento del servizio di raccolta, recupero e smaltimento dei rifiuti solidi urbani presso le istituzioni scolastiche statali:

- a decorrere dal 2011, in sede di prima applicazione, una quota, pari all'1 per cento dell'ammontare complessivo del contributo annuo del Ministero dell'istruzione, università e ricerca viene ripartita tra i Comuni che hanno raggiunto, nel 2008, una raccolta differenziata pari alla percentuale minima del 45%, come previsto nell'articolo 205, comma 1 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152;

la suddetta quota - come la restante - sarà ripartita tra tutti i Comuni destinatari del contributo con i medesimi criteri e modalità indicati nell'Accordo del 20 marzo 2008;

per individuare i Comuni destinatari della suddetta quota si fa riferimento ai dati forniti dall'ISPRA;

- la percentuale individuata sarà oggetto di riesame, a decorrere dal 2012.

b) In attuazione del punto 4 dell'Accordo del 20 marzo 2008 e del punto 3 dell'Integrazione del 15 luglio 2010, per le situazioni debitorie residuali dell'anno 2007 lo stanziamento di 38,734 milioni di euro è ripartito adottando gli stessi criteri già applicati per il riparto delle annualità 2003-2006, concordati nella delibera di Conferenza Stato-Città e autonomie locali del 9 dicembre 2010.

Il Segretario

Dott.ssa Marcella Castronovo

Marcella Castronovo



Il Ministro dell'interno

Dott.ssa Annamaria Cancellieri

Annamaria Cancellieri

